



[Torna indietro](#)



Una nuova iniziativa

AFFIDO E ADOZIONE, UNO SPORTELLLO A SERVIZIO DELLE FAMIGLIE

Il progetto, promosso da Caritas Ambrosiana e Servizio diocesano per la famiglia, intende rispondere alle numerose richieste di orientamento, venute negli ultimi anni da molte famiglie della diocesi ambrosiana, sui temi della "famiglia che accoglie".



La [Caritas Ambrosiana](#) e il [Servizio diocesano per la Famiglia](#) si sono impegnati in questi anni nell'**approfondimento del tema della famiglia che accoglie**, soffermandosi su alcuni aspetti quali l'affido, l'adozione. Infatti **molte famiglie della diocesi in questi anni hanno interpellato i nostri uffici per manifestare un loro interesse** e per richiedere informazioni circa le procedure per effettuare domanda di adozione oppure per intraprendere un percorso di affido.



Questo bisogno delle famiglie di essere accompagnate verso percorsi di accoglienza **richiede di pensare a iniziative in grado di contribuire alla promozione di una cultura della solidarietà** come fatto comunitario e sociale. «Il rispetto della vita – dicono i Vescovi italiani – comincia dalla tutela della vita di chi è più debole e indifeso...Occorre continuare un capillare e diffuso lavoro di informazione e sensibilizzazione per aiutare tutti a comprendere meglio il valore della vita» ([Messaggio per la XXVII Giornata per la vita](#), 5 febbraio 2006).

È importante che nella comunità cresca il senso di partecipazione nel **garantire il diritto dei minori a vivere in una famiglia**. Già un aiuto importante lo stanno offrendo le **"reti di famiglie"**, le **"famiglie professionali"**, il progetto **"bed & breakfast"** e i diversi **"Enti autorizzati"** ad accompagnare le famiglie nell'adozione internazionale. Dal desiderio di poter rispondere in maniera sempre più efficace e mirata alle domande delle famiglie, **si è deciso di dare origine a uno Sportello Affidato e Adozioni** quale espressione congiunta dell'attenzione sia della Caritas Ambrosiana sia del Servizio per la Famiglia della diocesi di Milano su questi temi.

Lo sportello potrebbe agire su due versanti:
- un **versante "interno"**, costituendosi come possibile **punto di riferimento a livello**

diocesano, offrendo prime risposte a coloro che desiderano intraprendere una esperienza di accoglienza

- un **versante "esterno"**, per un'**attività di promozione finalizzata a incontrare le comunità** sui loro territori attraverso momenti di informazione, sensibilizzazione e confronto.

Questi gli **obiettivi** che ci si propone:

1. **Promuovere** nei diversi ambienti diocesani **"la cultura della famiglia accogliente"**. La "soggettività" della famiglia viene rafforzata quando una famiglia comprende che **la scelta di essere accogliente non è solamente un fare qualcosa in più**, ma è il diventare cosciente che è il suo stesso essere famiglia a renderla tale. Essa si riconosce **capace di realizzare**, a partire dall'equilibrio e dalla positività delle relazioni che la costituiscono, **un gesto gratuito**: la famiglia esce dal suo spazio privato e diventa una risorsa nella comunità. Sentiamo con ragione di poter affermare che **non c'è nessuna famiglia che – con modalità differenti - non possa diventare famiglia accogliente**, ma che la scelta dell'accoglienza chiede di **creare una rete che sostenga le famiglie** che decidono questa apertura. Questa scelta, profondamente umana, trova nella fede un approfondimento e un arricchimento che ritorna a vantaggio di tutta la famiglia. *«Si aprirà così per le famiglie italiane – sia per quelle che godono già del dono di figli propri, sia per quelle che vivono la grande sofferenza della sterilità biologica – una grande opportunità per dilatare la loro fecondità attraverso l'adozione o l'affido temporaneo (...) Ne guadagnerebbero molti figli nel trovare finalmente l'affetto e il calore di una famiglia e la sicurezza di un futuro»* (Messaggio dei Vescovi italiani per la XXVII Giornata per la vita).

2. **Dare "una prima indicazione orientativa"**. Questo significa favorire nelle famiglie che entrano nell'ottica dell'accoglienza il chiarimento e l'approfondimento di concetti e idee, evitando errori d'impostazione, atteggiamenti anacronistici, rimpianti inutili. **Lo sportello può offrire un tempo di ascolto e chiarimento** in modo da poter individuare dei passi pratici che possono già essere realizzati dalla coppia, mettendosi in collegamento con realtà che operano in quest'ambito.

3. **Avere una "visione panoramica" delle realtà già operanti in diocesi**. Sarà compito dello Sportello realizzare un contatto con le istituzioni e associazioni che da tempo si occupano di adozione/affido (associazioni, consultori, opere legate a congregazioni religiose...). Questa apertura produrrà sicuramente un effetto sinergico in riferimento ai valori, all'importanza, alla consapevolezza, all'impegno dell'accogliere come figlio proprio bambini senza famiglia.

4. **Offrire una "piccola guida pratica"**. Si tratta di **raccogliere e presentare informazioni** attorno a tutto ciò che si deve sapere e che occorre

fare per adottare/prendere in affido un bambino.

5. Disporre di un **“raccolta bibliografica”**. Si vorrebbero raccogliere interventi e testi , in un'ottica multidisciplinare, da proporre agli interessati in modo che possano documentarsi e approfondire le tematiche riguardanti l'accoglienza e l'apertura della famiglia verso i “figli degli altri”, due versanti di estrema importanza che interpellano le famiglie nel terzo millennio.

Il Servizio, grazie al sostegno di alcune parrocchie e della diocesi stessa, **prenderà avvio in queste settimane** e lavorerà in fase di sperimentazione per questi primi mesi. Mentre **ci auguriamo che possa risultare un efficace servizio alle comunità e alle famiglie**, ricordiamo che per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:
Servizio per la famiglia, tel. 02.85.56.430
Caritas Ambrosiana – Area Minori, tel. 02.76037259

don Silvano Caccia
*Responsabile diocesano
servizio per la Famiglia*

don Roberto Davanzo
*Direttore Caritas
Ambrosiana*

 Versione per stampa

[Segnala a un amico](#) 